

SUCCESSO DEL CONVEGNO DELL'ISTITUTO DI CREDITO TOSCANO

## L'ECONOMIA DEL PICENO IN UNO STUDIO DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA



Da sinistra: Dott. Raffaele Lo Buono, titolare della filiale del MPS di Ascoli Piceno - Dott. Luigi Parenti, direttore generale dell'area finanza del MPS - Dott. Michetti, delegato dell'ass.ne ind. di Ascoli P. - Dott. Lucio Chiricozzi, responsabile dell'uff. titoli e borsa del MPS - Dott. Arnaldo Luchi, responsabile dell'uff. studi del MPS - Dott. Antonio Girardi, direttore dell'ass.ne industriale di Ascoli P.

Particolare interesse ha avuto il convegno tenutosi presso la Sala "degli Specchi" dell'Associazione Industriali di Ascoli sul tema "L'investimento del surplus della liquidità aziendale", organizzato dal Monte dei Paschi di Siena dietro sollecitazione del dott. Raffaele Lo Buono, titolare della filiale di Ascoli.

Considerando la validità dell'argomento, molto soddisfacente è stata la partecipazione di operatori nel campo dell'imprenditoria locale, richiamata anche dalla valenza dei relatori intervenuti.

Dopo il saluto del dott. Lo Buono, l'intervento del direttore generale dell'area finanza, dott. Luigi Parenti, alto esponente del Monte Paschi di Siena, espressamente intervenuto per un maggiore approfondimento della realtà ascolana. Il dibattito si è incentrato sul tema preposto, grazie all'intervento del dott. Lucio Chiricozzi, responsabile dell'ufficio titoli e borsa del MPS.

Presente, inoltre, il dott. Arnaldo Luchi, direttore dell'ufficio studi del MPS, il quale ha allargato le argomentazioni dell'incontro anche alle tematiche socio-economiche dell'area gravitazionale della filiale di Ascoli.

Ascoli Piceno ed il suo hinterland, infatti, sono stati oggetto di uno studio approfondito a cura dell'ufficio studi del MPS, riportato in una pubblicazione dal titolo "Ascoli profilo socio-economico e creditizio del comprensorio". Da questa pubblicazione, a disposizione presso la filiale di via Napoli, emerge che la nostra provincia presenta delle differenziazioni fra il capoluogo ed il suo hinterland. Questa differenza, a detta del MPS, è dovuta sia a fattori tradizionali, ancora molto diffusi, sia a fattori economici locali, quali il calzaturiero di Fermo ed il turistico di S. Benedetto del Tronto.

Da queste premesse emerge che lo studio effettuato dal Monte di Paschi sul

nostro territorio, è realizzato analizzando le singole realtà urbane del Piceno, dando comunque risalto ad Ascoli, quale centro di insediamento dell'istituto senese.

Nello stesso incontro, il dott. Luigi Parenti, quale portavoce della Direzione generale, ha ribadito che l'Istituto, nonostante le proprie origini toscane, è sensibile alle esigenze economiche della nostra provincia ed è a disposizione degli operatori ascolani, per dare loro credito e fiducia per lo sviluppo imprenditoriale e commerciale del Piceno.

Da rilevare la piena disponibilità dell'Associazione industriali di Ascoli, che ha dimostrato ancora una volta il pieno sostegno per manifestazioni, convegni e incontri su tematiche di estremo interesse e attualità nel campo dell'economia e finanza.

Alessandro M. Proserpi